

Gemelle scomparse: continua anche a Genova la ricerca e intanto il padre scrive “riposano in pace”

di **Redazione**

11 Febbraio 2011 - 13:03



Genova. Genova, volente o nolente, è diventata uno dei palcoscenici su cui si sta sviluppando quello che probabilmente non è più un mistero: la scomparsa e la sempre più probabile morte delle due gemelline svizzere. Come noto, infatti, il traghetto Mega-Express 2 della Corsica-Sardinia Ferries, che nella tratta Bastia-Tolone ha avuto come passeggero il padre Matthias Schepps, è ora nel Porto di Genova, noleggiata al molo Giano per delle riparazioni.

L'uomo, suicidatosi sotto un treno a Cerignola, sembra aver viaggiato su questa tratta ancora con le due figliolette. Sul traghetto sono in atto le indagini e i rilievi della polizia scientifica, i cui primi risultati arriveranno in pochi giorni. Si cercano tracce delle bambine, ovviamente, si cerca di comprendere se hanno davvero affrontato questo viaggio, per capire dove cercarle oppure dove cercare i loro corpi. Certo, la nave ha affrontato altri viaggi, ed è stata più volte pulita, l'impresa della polizia scientifica non sarà facile.

Che le due bimbe siano morte lo scrive lo stesso Matthias Schepps, in una lettera che ha raggiunto la moglie e che è stata resa nota dalla polizia svizzera in queste ore. Nella lettera con data 3 febbraio, Matthias Schepp racconta anche di trovarsi a Cerignola e confessa di voler togliersi la vita. Il padre, con disarmante chiarezza scrive le bimbe “riposano in pace” e “ non hanno sofferto”.